

# A4. Trascrizione in ELAN di un minuto di parlato dialogico: istruzioni

---

Linguistica e Filologia Digitale (Simone Ciccolone)

a.a. 2019/2020

---

Quest'attività laboratoriale è **opzionale**. Gli studenti che intendono sostenere l'esame da frequentanti possono scegliere di completare, **oltre all'attività A1 (obbligatoria), una qualsiasi di queste attività:**

- **A2. Analisi della distribuzione di frequenza di un testo**
- **A3. Creazione di un documento TEI di (una parte di) un testo**
- **A4. Trascrizione in ELAN di un minuto di parlato dialogico**

## Modalità di consegna

---

Gli studenti sono invitati a consegnare un **elaborato scritto con il resoconto sintetico** (anche in forma di appunti) dello svolgimento dell'attività laboratoriale (come descritta di seguito), **insieme ai materiali elaborati nel corso dell'attività**. Il resoconto dovrà contenere un brevissimo commento sulle difficoltà incontrate e sulle caratteristiche del parlato emerse nel corso della trascrizione.

I materiali, preferibilmente in formato elettronico, potranno essere consegnati:

- **tramite la piattaforma di e-learning ([elearning.unica.it](http://elearning.unica.it))**, caricando i file nell'attività "**A2. Consegna del resoconto dell'attività**";
- per e-mail a [simone.ciccolone@unica.it](mailto:simone.ciccolone@unica.it);
- durante gli **orari di ricevimento**.

## Risultato atteso

---

L'attività laboratoriale A4 riguarda la creazione di un documento ELAN contenente la trascrizione (ortografica) di un file audio della durata di almeno un minuto di parlato dialogico: è importante che la registrazione contenga più voci e riguardi quindi l'interazione dialogica tra più partecipanti (meglio se due, al massimo tre).

Gli obiettivi principali dell'attività sono:

1. confrontarsi con la complessità e la natura multimodale e idiosincratica del parlato;
2. sperimentare l'operazione di trascrizione del parlato dialogico, osservando non solo le caratteristiche di superficie del testo orale (false partenze, ipoarticolazioni, ripetizioni, strutture marcate etc.) ma anche le caratteristiche strutturali dell'interazione (sovrapposizioni, backchannel, turni a completamento etc.);
3. prendere dimestichezza con uno strumento di trascrizione e annotazione di file multimediali (il software ELAN) ormai largamente diffuso nel campo della ricerca scientifica e della documentazione, sia in campo linguistico che etnografico e psicologico.

I materiali da consegnare dovranno includere: (1) il file audio usato per la trascrizione (se diverso da quello fornito dal docente); (2) il file ELAN (.eaf) prodotto, contenente la trascrizione; (3) un breve resoconto sull'attività svolta, riguardante le difficoltà incontrate e le caratteristiche del parlato osservate nel corso della trascrizione.

---

## Procedura

---

### 1. Creazione di un file ELAN

Aprire il software ELAN; selezionate la voce del menù **File > New...**; nella finestra di dialogo che compare, aggiungete come "media file" il file audio che volete trascrivere. Cliccando su "OK", vi comparirà la schermata dell'interfaccia temporale di ELAN, con la curva d'onda del file audio nella parte alta e, sotto, la riga di trascrizione "default".

Invece del file audio proposto, che trovate nella piattaforma di e-learning, potete decidere di **trascrivere una vostra registrazione**. In tal caso, dovete controllare attentamente che **il vostro file audio rispetti i seguenti requisiti**:

1. **dev'essere parlato dialogico**: non vanno bene monologhi, trascrizioni di lezioni, messaggi vocali di Whatsapp: devono esserci due (massimo tre) persone che parlano tra di loro;
2. **possibilmente, dev'essere spontaneo**: cercate di fare una registrazione "naturale", benché ovviamente i parlanti possano essere condizionati dalla presenza del registratore e dal fatto che si tratti di un'attività laboratoriale per l'università; provate ad esempio a registrare un breve scambio di battute con un altro studente del corso, ad es. sui vostri interessi, sulle ultime letture o film visti etc.;
3. **dev'essere una registrazione autorizzata!** È importantissimo che tutti i parlanti che vengono registrati sappiano da prima che verranno registrati e gli scopi della registrazione, siano consapevoli della presenza del registratore e sappiano come verranno trattati i dati (per questo, evitate di coinvolgere sconosciuti o minorenni);
4. **dev'essere anonima e non deve violare la privacy**: evitate i nomi propri, evitate informazioni personali, evitate commenti indesiderati o dati sensibili di qualsiasi tipo; se avete il dubbio che la vostra registrazione possa non rispettare questo requisito, **NON UTILIZZATELA** e registratene un'altra (oppure usate il file di esempio che vi ho proposto);
5. **preferibilmente dovrebbe essere in formato WAV** (o in un altro formato lossless): potete comunque utilizzare una registrazione in formato MP3 o WMA, ma non vedrete la curva d'onda nell'interfaccia grafica di ELAN, perdendo un valido aiuto visivo nella trascrizione.

### 2. Creazione delle righe di trascrizione per i parlanti

Prima di iniziare con la trascrizione, create una riga di trascrizione (un **tier**) per ognuno dei parlanti presenti. Ascoltate l'audio per individuare il numero di parlanti e per cominciare a prendere confidenza con le loro voci.

Create un tier per ogni parlante, tramite la voce del menù **Tier > Add new tier**. Inserite un codice identificativo del parlante ("S1", "S2" etc.) e, se volete, alcuni metadati essenziali: il "participant" è un campo che vi permette di dare un identificativo univoco al parlante, anche quando è presente in più registrazioni; nel campo "annotator" potete mettere il vostro nome, per indicare che avete fatto voi la trascrizione.

### 3. Trascrizione del parlato

Procedete alla trascrizione del parlato, concentrandovi su un parlante (e una voce) alla volta. Controllate la curva d'onda per cercare di individuare possibili pause e silenzi e delimitare quindi i turni di parlato. Selezionate la porzione di curva d'onda che vorreste trascrivere e provate ad ascoltarla tramite il tasto "**Play selection**" (triangolo azzurro con una S accanto). Potete attivare anche la **modalità loop** (fastidiosa, ma efficace per riascoltare la porzione di audio mentre trascrivete).

Prima di iniziare a trascrivere, **controllate di aver delimitato bene la porzione di audio**: ci sono una pausa, un silenzio (di quel parlante) o un'interruzione chiaramente percepibile prima e dopo? La porzione di parlato può corrispondere a un turno (breve) o a un singolo enunciato? Uno degli aspetti di maggiore complessità di quest'attività sarà proprio questo: **individuare la giusta misura nella porzione di parlato da trascrivere**. Fate in modo che non sia troppo breve (ovvero, non segmentate porzioni di enunciato tra loro connesse e consecutive) né troppo lunga (non create una singola annotazione per turni lunghi).

Quando avete individuato la giusta porzione di audio da trascrivere (evidenziata dall'area azzurrina selezionata tramite cursore), scendete in corrispondenza del tier relativo al parlante che state trascrivendo (nell'area sinistra trovate i nomi dei tiers) e fate doppio clic: si aprirà un **campo di testo** a fondo bianco, allineato all'area selezionata, nel quale potrete inserire la vostra trascrizione. Non vi preoccupate di trascrivere tutto subito: appena avete individuato la porzione da annotare, fate doppio clic e inserite anche solo una parola o una serie di x; riascoltate poi l'audio e procedete a integrare e correggere la trascrizione finché non sarete soddisfatti.

Una volta creata l'annotazione di trascrizione, potete automaticamente rigenerare la selezione della porzione di audio corrispondente cliccando sull'annotazione stessa. Questo vi permetterà di riascoltare in ogni momento il file audio (o rivedere porzioni di file video associati) a partire dalle singole annotazioni inserite in ELAN.

Nel caso vi accorgiate di un problema nell'allineamento dell'annotazione (ad es. riascoltando l'annotazione sentite che l'ultima sillaba viene troncata), **potete correggere l'allineamento temporale** tenendo premuto il tasto ALT e trascinando il bordo da riallineare (le barre verticali che delimitano l'annotazione).

Non vi preoccupate se non vedete tutto il testo che avete inserito: ELAN mantiene l'allineamento temporale, nel caso il testo non entri nello spazio di visualizzazione marca l'annotazione con un puntino nell'angolo in basso a destra: il testo è sempre lì, semplicemente non è visualizzato in quel momento.

### 4. Osservazioni sulla trascrizione e resoconto

Una volta completata la trascrizione dei turni di tutti i parlanti, riascoltate la registrazione osservando le vostre trascrizioni. Potete utilizzare anche il pannello "Subtitles" in alto per visualizzare le annotazioni in tempo reale. Notate dei punti in cui i parlanti si sovrappongono? turni interrotti? fenomeni particolari nell'alternanza di turni?

Inserite nel vostro resoconto, oltre alla descrizione sintetica dell'attività svolta e delle difficoltà incontrate, anche le vostre osservazioni sui fenomeni interessanti nella vostra trascrizione.